

LA COMPOSIZIONE

Il siciliano Giovanni Krakamp, prolifico autore sia di musica per banda che di musica da camera, era il fratello del più celebre Emanuele. Lo ricordiamo anche come il fondatore e direttore della Banda della città di Messina soppressa solo in seguito al terremoto del 1908. Sposò Letteria Lo Giudice dalla quale ebbe un maschio, Francesco, che non coltivò l'arte musicale, e parecchie figlie. Morì di colera nel 1867.

Nel 1868, dopo la sua morte, il Consiglio comprò tutto il suo archivio musicale per L. 5.000, materiale che purtroppo andò perduto in occasione del drammatico terremoto del 1908. Nel 1878 il Consiglio Comunale deliberò di collocare un ritratto del Maestro nella sala dei Concerti della Banda cittadina. Ritratto in seguito conservato presso la Società di Storia Patria. Alla morte del musicista Vincenzo Schirò scrisse due versi in greco, in seguito tradotti dal Micheli in latino che suonano così:

*Aspera contrivit tubicini ora venusta,
Et fuerat custos optimus illa melos*

Giovanni Krakamp ci ha lasciato un notevole numero di musiche ispirate al repertorio operistico, oggi spesso dimenticate. Un patrimonio musicale assolutamente da riscoprire e ristudiare ma soprattutto un genere assai gradito al pubblico italiano del XIX secolo. Composizioni molte volte realizzate sulla base delle richieste ricevute dagli editori con cui il musicista collaborava che intendevano trarre vantaggi economici dai titoli che riscuotevano maggiore successo nei teatri italiani.

La composizione qui presentata venne pubblicata presso l'editore napoletano Girard e riporta come numero editoriale 9424. La pubblicazione prevede le due parti separate [4 + 6 pagine] senza l'uso della moderna impaginazione "in partitura" per la parte del pianoforte. Riportiamo anche la denominazione completa presente nel frontespizio: FANTASIA / per Flauto con accompagnamento di Pianoforte / SU VARIE MELODIE / dell'opera **I DUE FOSCARI** del M^o. Verdi / *Composta e dedicata alla Signorina* / **MARIETTA CETERA** / da / *GIOVANNI KRAKAMP*.

La mancanza del nome della dedicataria sulla parte del pianoforte ci fa supporre che la destinataria fosse una flautista.

Le edizioni dell'editore Girard erano molto apprezzate all'epoca perché «vincono senza fallo in precisione ed in eleganza» e proponevano soprattutto musica vocale profana e rielaborazioni delle opere teatrali di maggior successo nella capitale partenopea.

Dal numero editoriale possiamo datare questa pubblicazione intorno al 1850, ossia diversi anni dopo il suo debutto al Teatro Argentina di Roma il 3 novembre 1844.

CRITERI EDITORIALI

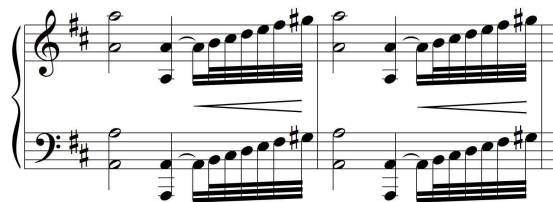
I curatori hanno deciso di riportare fedelmente l'edizione considerata lasciando riconoscibili tutti gli interventi eventualmente apportati.

Per l'indicazione di staccato si è deciso di adottare il punto, oggi maggiormente in uso, anziché il cuneo verticale presente nell'edizione originale.

Tutti i segni di abbreviazione presenti nell'edizione originale sono stati poi sviluppati per esteso.

NOTE

Mis. 5-6: l'ultimo tempo di ciascuna misura nella parte del pianoforte è stato modificato in analogia con il flauto.



Mis. 17-18: da qui in avanti per il segno di staccato si è scelto di utilizzare il semplice punto tondo.

Mis. 20: nella parte del pianoforte dell'edizione di Girard è presente l'indicazione *a piacere*.

Mis. 35: all'inizio di questo episodio nella parte del pianoforte viene ripetuta l'indicazione di andamento *Allegro*.

Mis. 46: nell'edizione originale manca l'alterazione del *mi* e il *sol* sul secondo tempo nella parte del flauto.

Mis. 47-48: il fraseggio del flauto è diverso dall'edizione originale.

Mis. 50: nella parte del flauto manca l'alterazione al *sol*.

Mis. 63: manca la corona nella parte della m. s. del pianoforte.

Mis. 71: l'indicazione di andamento nella parte del flauto è semplicemente *Moderato*.

Mis. 91: nella parte del piano troviamo l'indicazione *a piacere*, qui omessa.

Mis. 119: vedi mis. 71.

Mis. 144: il basso nell'edizione originale è il seguente:



Mis. 149 e 151: mancano nell'edizione originale le alterazioni al *re* (secondo movimento) ed al *mi* (quarto movimento) nella parte del flauto.

Mis. 150: nell'edizione originale sul primo movimento del pianoforte (m. d) troviamo *si* al posto del *la*.

FANTASIA

per FLAUTO con accompagnamento di PIANOFORTE

su varie melodie dell'opera
I DUE FOSCARI del M^o Verdi

composta e dedicata alla signorina
MARIETTA CETERA

da
GIOVANNI KRKAMP

edizione moderna
a cura di
Franco Vigorito e Emiliano Giannetti

Allegro

Flauto

Pianoforte

ff

ff

5

9 *dol[ce]*

p

3